

Primo Piano - *Stretta sui carburanti: la Guardia di Finanza intensifica i controlli su scala nazionale*

Roma - 06 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Il Ministero dell'Economia e quello delle Imprese schierano le Fiamme Gialle contro le speculazioni. Il petrolio vola dopo l'allarme del Qatar: "Rischio stop alle spedizioni in poche settimane".**

Il Governo ha disposto un immediato rafforzamento dei controlli della Guardia di Finanza su tutta la filiera distributiva dei carburanti. L'operazione, scattata su input del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, punta a monitorare le oscillazioni dei prezzi alla pompa registrate in seguito alle forti tensioni in Medio Oriente. L'obiettivo delle Fiamme Gialle è prevenire manovre speculative che potrebbero gravare su cittadini e imprese in una fase di estrema instabilità dei mercati energetici. A innescare il nervosismo dei mercati è stato il durissimo monito di Saad al-Kaabi, ministro dell'Energia del Qatar, che dalle colonne del Financial Times ha avvertito che il conflitto in corso potrebbe costringere i Paesi del Golfo a interrompere le spedizioni di energia entro poche settimane: "Ciò farà crollare le economie mondiali", ha dichiarato al-Kaabi, prevedendo prezzi fuori controllo e una brusca frenata della crescita globale se le ostilità dovessero proseguire. L'effetto delle sue parole si è riflesso immediatamente sulle quotazioni internazionali, con il greggio che ha ripreso una corsa accelerata. Il Wti ha fatto segnare un rialzo del 4% salendo a 84,22 dollari, mentre il Brent si è attestato a 87,1 dollari con un incremento del 2%. Proprio questa nuova fiammata dei costi energetici ha spinto l'esecutivo a blindare la filiera nazionale attraverso un monitoraggio capillare che copre ogni passaggio, dalla distribuzione all'ingrosso fino ai singoli distributori stradali.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Marzo 2026